

Scheda informativa

DATI DELL'ORGANIZZAZIONE

Si prega di compilare i campi richiesti con i dati dell'organizzazione.

Denominazione	ASSOCIAZIONE AMICI PARKINSONIANI PIEMONTE ONLUS				
Indirizzo sede operativa	VIA CELESTE NEGARVILLE 8/28				
Località	TORINO				
Cap	10135	Prov	TORINO	Telefono	011-3119392
E-mail dell'organizzazione	info@parkinsoninpiemonte.it			Codice Fiscale	97624510018

PRINCIPALE AMBITO DI OPERATIVITA' DELL'ORGANIZZAZIONE RISPETTO AL TEMA DELLA DISABILITA'

Si prega di crocettare una sola casella e descrivere brevemente l'attività svolta dall'organizzazione nell'ambito di operatività principale.

AMBITO	DESCRIZIONE
<input type="checkbox"/> Dopo di noi	
<input type="checkbox"/> Tempo libero*	
<input type="checkbox"/> Servizi*	<p>L'Associazione nasce con il fine di migliorare la qualità della vita delle persone con malattia di Parkinson e dei loro familiari diventando, per la molteplicità dei servizi che offre, un significativo punto di riferimento sul territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazioni e orientamento; - sostegno alle famiglie attraverso personale qualificato; - attività complementari alla cura farmacologica, mirate alla prevenzione e al mantenimento dell'efficienza psico-fisica (attività fisica adattata, logopedia, riabilitazione cognitiva, gruppi di auto-mutuo-aiuto,...); - attività ricreative e di svago; - consulenze (patronato, psicologo, assistente sociale, fisioterapista, avvocato,...); - sensibilizzazione dell'opinione pubblica; - rappresentante presso le Istituzioni dei bisogni e dei diritti dei malati e delle loro famiglie.
<input type="checkbox"/> Lavoro	
<input type="checkbox"/> Altro (specificare):	

*programmi ludico-ricreativi e momenti strutturati di aggregazione sociale in un'ottica di potenziamento delle capacità espressive e/o di integrazione delle persone disabili;

** vi rientrano gli interventi a supporto della persona disabile e della sua famiglia (informazione, ascolto, sostegno psicologico, orientamento, riabilitazione).

IDEA PROGETTUALE PER L'ANNO 2019 (max 10 righe)

Descrivere brevemente la proposta progettuale che si intende sviluppare nel corso dell'anno 2019, indicando le caratteristiche salienti dell'iniziativa in termini di obiettivi, crono-programma, risultati attesi.

Il progetto si pone l'obiettivo di sostenere psicologicamente le famiglie coinvolte da questa patologia proponendo diverse attività: consulenze individuali; gruppi di auto-mutuo-aiuto rivolti a persone con malattia di Parkinson e ai loro familiari; gruppi di confronto e sostegno tra caregiver giovani e che lavorano; gruppi dedicati ai figli minori di persone con Parkinson attraverso l'arteterapia; per famiglie che non possono uscire di casa, consulenze al domicilio con oss (ottobre 2019 – maggio 2020).

Si prevedono una fase iniziale di promozione (settembre 2019), una valutazione iniziale (ottobre 2019) - finale (giugno 2020). Il progetto si conclude con la comunicazione dei risultati attraverso un video (giugno-luglio 2020)

Ci aspettiamo che nelle famiglie coinvolte ci sia un miglioramento nella qualità della vita: migliori il tono dell'umore e la vita di relazione familiare ed esterna e una migliore gestione della malattia grazie alla condivisione di strategie.

Perché pensi che lo sviluppo dell'idea progettuale in partnership con altre organizzazioni possa apportare vantaggi nella sua realizzazione? E in che modo?

Crediamo che la creazione di un progetto in partnership possa portare i seguenti vantaggi:

- aggiungere competenza specializzata alla proposta progettuale;
- portare ad una lettura più articolata dei bisogni, grazie alle prospettive legate alle diverse professionalità;
- favorire la diffusione del progetto consentendo di raggiungere un numero maggiore di famiglie;
- promuovere la visibilità delle Associazioni consentendo di raggiungere un territorio più esteso;
- promuovere a livello cittadino la cultura della domiciliarità e della promozione benessere nei campi della cronicità;
- permette di creare reti sul territorio che possano essere generative anche in futuro.

Una volta compilata, la scheda informativa potrà essere restituita in formato .pdf – corredata di *Regolamento di utilizzo della piattaforma di condivisione* e dell'*Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e della normativa vigente applicabile* firmati – all'indirizzo e-mail vivomeglio@fondazionecrt.it per la condivisione in area cloud. Sarà facoltà dei singoli enti prendere direttamente contatto con le organizzazioni potenzialmente idonee allo sviluppo dell'idea progettuale in rete.

N.B. Si specifica che le schede informative pervenute prive di *Regolamento di utilizzo della piattaforma di condivisione* e dell'*Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e della normativa vigente applicabile* non potranno essere pubblicate.